

NB Il file, compilato in tutti i suoi 3 fogli, va firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa.

dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

il sottoscritto	
codice fiscale / Identificativo fiscale estero VAT VIES	
in qualità di	
dell'impresa	
indirizzo sede legale	
codice fiscale / Identificativo fiscale estero VAT VIES	

- a corredo dell'istanza di agevolazione presentata ai sensi del bando approvato con **DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 607/2021 e s.m.i.** per l'inserimento c/o l'Urban Center e la realizzazione del progetto denominato:

- consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

dichiara

che:

- 1) l'impresa è: *(in alternativa)*
 una START UP
 uno SPIN OFF
- 2) l'impresa opera nell'ambito dei settori BioHighTech e HighTech e, in particolare, possiede i seguenti codici ATECO *(come definiti dai codici ISTAT ATECO 2007 indicati nell'allegato I del bando)*:
Codice ATECO 2007 prevalente
Codice ATECO 2007 secondario
- 2.bis) **SOLO PER IMPRESE ESTERE**
l'impresa opera con un codice NACE di cui al Reg. CE n. 1893/2006 riferibile ai settori BioHighTech e HighTech *(come definiti dai codici ISTAT ATECO 2007 indicati nell'allegato I del bando)*
- 3) l'ambito di intervento della proposta progettuale presentata si riferisce a: *(è ammessa una sola scelta)*
 Filiera Terapia Innovativa - Biotecnologie e sviluppo farmacologico
 Filiera Biomedicale, Diagnostica in vivo - Filiera Diagnostica in vitro e «in silico»
 Filiera Ambient Assisted Living - Digital Health Filiera sui Servizi alla Persona «Population Health Management»
 Filiera Nutraceutica - Filiera Terapia Veterinaria
 Digital Hi tech e informatica
- 4) l'impresa, alla data di presentazione della domanda, rispetto al criterio "Caratteristiche del team" conta:
A. Dimensione della compagine societaria (numero di soci presenti) con qualsiasi quota:
 Fino a 2 soci
 Da 3 soci
B. Soggetti occupati direttamente a cui è stata conferita una carica societaria (e.g. amministratori) oppure a mezzo di contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato o tirocinio:
 Fino a 2 soggetti
 Da 3 soggetti
C. Soggetti di cui al punto B sono in possesso di un titolo di studio di laurea magistrale o equivalente:
 0 (zero) soggetti
 Fino a 2 soggetti
 Da 3 soggetti
D. Soggetti di cui al punto B risultano in possesso di dottorato di ricerca o diploma rilasciato da scuola di specialità, oltre alla laurea:
 0 (zero) soggetti
 1 soggetto
 Da 2 soggetti
E. Occupati¹ intesi quali dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa:
(¹ Equivalenza a tempo pieno - es. 1 occupato a tempo pieno = 1, 1 part-time al 50% = 0,5)
 Da 0,00 a 1,00 occupati
 Da 1,01 a 2,00 occupati
 Oltre 2,00 occupati
- 5) l'impresa, alla data di presentazione della domanda, rispetto al criterio "Sostenibilità finanziaria" conta:
A. Finanziamenti e/o contributi, ottenuti mediante bandi di gara da Enti pubblici e privati a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale, nonché da Associazioni, Fondazioni private, dal 01/01/2016 o dalla costituzione al 31/12/2021:
 Da € 0,00 a € 30.000,00
 Oltre € 30.000,00
B. Finanziamenti ottenuti a fondo perduto e/o investimenti sia da aziende che da business angel pubblici privati, dal 01/01/2016 o dalla costituzione al 31/12/2021:
 Da € 0,00 a € 30.000,00
 Oltre € 30.000,00
C. Fatturato dell'impresa conseguito nell'anno 2020:
 Da € 0,00 a € 30.000,00
 Oltre € 30.000,00
- 6) l'impresa, alla data di presentazione della domanda, rispetto al criterio "Networking" conta:
A. Lettere di manifestazione di interesse relative al progetto:
 0 (zero) lettere
 Fino a 2 lettere
 Da 3 lettere
B. Accordi di collaborazione (ad esclusione delle prestazioni di servizi) e/o di co-sviluppo con Università, enti di ricerca, poli tecnologici e aziende del settore, siglati alla data di presentazione della domanda:
 Da 0 (zero) a 1 accordo
 Da 2 accordi
- 7) l'impresa, alla data di presentazione della domanda, rispetto al criterio "Protezione intellettuale" conta: *(in alternativa A o B)*
A. Deposito di copyright a tutela della soluzione tecnologica sviluppata:
 No
 Sì (indicare numero registrazione)
B. Numero di brevetti nazionali e/o internazionali depositati a protezione della tecnologia sviluppata:
 Da 1 brevetto
- 8) l'impresa per le medesime spese di cui all'istanza suddetta NON ha ottenuto la concessione di altri incentivi pubblici considerati aiuti di Stato, incentivi de minimis o finanziamenti europei a gestione diretta
- 9) l'impresa rappresentata rientra, ai sensi dell'Allegato 1 (Definizione di PMI) al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/6/2014, nella seguente dimensione (1): *(selezionare in alternativa)*
 micro impresa
 piccola impresa
 media impresa
- 10) alla data di presentazione della domanda, l'impresa rispetta i seguenti requisiti richiesti per l'attribuzione delle seguenti premialità: *(Vedi paragrafo A3 - Definizioni del bando)*
 Impresa giovanile o Startup giovanile
 Impresa femminile
 Start up innovativa

Dichiarazione sottoscritta digitalmente

(1) vedi *Supporto per l'autovalutazione del possesso del requisito* contenuto nel foglio calcolo *PMI*
Sono PMI (microimprese, piccole e medie imprese) le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata e tenuto conto dei valori delle imprese associate e collegate come definite dalla citata normativa:
Micro: occupati 0-9 e almeno un valore finanziario sottosoglia (fatturato Max 2 ML o attivo bilancio Max 2 ML)
Piccola: occupati 10-49 e almeno un valore finanziario sottosoglia (fatturato Max 10 ML o attivo bilancio Max 10 ML)
Media: occupati 50-249 e almeno un valore finanziario sottosoglia (fatturato Max 50 ML o attivo bilancio Max 43 ML)

SI NO

**dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)**

il sottoscritto	
codice fiscale / Identificativo fiscale estero VAT VIES	
in qualità di	
dell'impresa	
indirizzo sede legale	

- ai fini della concessione di aiuti in regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24/12/2013) e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti della Commissione di seguito elencati:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)

- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione;

- **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

dichiara

che:

Sezione A – Natura dell'impresa

1) che l'impresa rappresentata: *(selezionare con "x")*

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente⁽¹⁾, altre imprese aventi sede legale in Italia;

controlla/è controllata, direttamente o indirettamente, le/dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

n.	controlla o è controllata da	denominazione	codice fiscale
a)			
b)			
c)			
d)			
e)			
f)			
g)			
h)			
i)			
j)			
k)			
l)			
m)			
n)			

Sezione B – Rispetto del massimale

2) l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia e termina rispettivamente:

inizio	fine

3) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti:

non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda

è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda e gli aiuti in regime «de minimis» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa rappresentata a seguito di dette vicende sono i seguenti:

n.	denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	codice COR identificativo aiuto ⁽²⁾	vicenda intercorsa ⁽³⁾	importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata ⁽⁴⁾
a)					
b)					
c)					
d)					
e)					
f)					

- 4) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti cd. automatici o semi-automatici ⁽⁵⁾ oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «de minimis»⁽⁶⁾, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

n.	Regolamento UE "de minimis"	Tipo dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale ⁽⁷⁾	importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata
a)				
b)				
c)				
d)				

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- 5) che l'impresa rappresentata opera: (*selezionare con "x"*)

solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis (perciò esclusa pesca, acquacultura, produzione primaria di prodotti agricoli, ecc.)⁽⁸⁾

anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis⁽⁸⁾, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

anche nel settore economico del "trasporto merci su strada per conto terzi", tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

Dichiarazione sottoscritta digitalmente

(1) per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, vedi foglio *istruzioni de minimis* del presente file

(2) indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella

(3) indicare la vicenda intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

(4) per l'importo da indicare vedi foglio *istruzioni de minimis* del presente file (Sez. B).

(5) per il concetto di "aiuti automatici" e di "aiuti semi-automatici", ai fini della presente dichiarazione, vedi foglio *istruzioni de minimis* del presente file (Sez. B).

(6) nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi-automatici fruiti in regime «de minimis». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruito in regime «de minimis».

MODELLO PER IL CALCOLO DELLA DIMENSIONE

Supporto per l'autovalutazione del possesso del requisito di PMI. La compilazione (campi con fondo colorato) è comunque richiesta, per quanto non facente parte della dichiarazione sostitutiva.

(cancellare gli esempi prima di concludere la compilazione)

sezione A)

Riepilogo parametri dimensionali

1) composizione sociale ad oggi (i cui parametri sono dettagliati nelle successive sezioni B) e C):

nominativo soci	sede	codice fiscale / Identificativo fiscale estero VAT VIES	quota%	voto%	(°)

(°) indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco

2) occupati e valori finanziari: (in alternativa *)

dell'ultimo esercizio contabile chiuso il

del penultimo esercizio contabile chiuso il

imprese	n. occupati in ULA (**)	fatturato ML	tot. attivo bilancio ML
dichiarante			
associate (***)			
collegate o bilancio consolidato (****)			
TOTALE	0,0	-	-

(*) qualora alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione i parametri riferiti all'ultimo esercizio contabile chiuso non consentano di rientrare nella definizione di PMI, l'impresa può indicare e far valere i dati dell'esercizio precedente all'ultimo esercizio contabile chiuso, in tal caso selezionare la seconda opzione indicando la data di chiusura del penultimo esercizio chiuso
 Sono PMI (microimprese, piccole e medie imprese) le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata e tenuto conto dei valori delle imprese associate e collegate come definite dalla citata normativa:
 Micro: occupati 0-9 e almeno un valore finanziario sottosoglia (fatturato Max 2 ML o attivo bilancio Max 2 ML)
 Piccola: occupati 10-49 e almeno un valore finanziario sottosoglia (fatturato Max 10 ML e attivo bilancio Max 10 ML)
 Media: occupati 50-249 e almeno un valore finanziario sottosoglia (fatturato Max 50 ML e attivo bilancio Max 43 ML)
 L'Allegato I del Reg. UE 651/2014 è pubblicato sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando.

(**) Gli occupati corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:
 a) dai dipendenti dell'impresa;
 b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
 c) dai proprietari gestori;
 d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.
 Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

(***) riportare i total della successiva sezione B)
 (****) riportare i total della successiva sezione C)

sezione B)

imprese ASSOCIATE all'impresa richiedente

1) imprese associate direttamente all'impresa richiedente

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate delle associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

n.	denominazione, codice fiscale / Identificativo fiscale estero VAT VIES e sede legale	anno di riferimen to	n.occup ati in ULA	quota % partecip. e diritti voto	fatturat o annuo ML	attivo di bilancio ML

1	Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 -UDINE - (associata a monte della richiedente)						
2	Esempio: ASIA SRL - 012541225482233 -FIRENZE- (associata a valle della richiedente)						
3							
4							
...							

2) imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente)

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del/i soggetto/i

denominazione, codice fiscale / Identificativo fiscale estero VAT VIES e sede legale e riferimento all'impresa con cui è collegata	anno di riferime nto	n.occup ati in ULA	quota % partecip. e diritti voto	fatturat o annuo ML	attivo di bilancio ML
Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 - PADOVA - (collegata a monte alla ROSSI SRL)					
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (collegata a valle della BIANCHI SRL)					

3) quadro riepilogativo imprese **associate** all'impresa richiedente

n.	denominazione	n.occupati in ULA	fatturat o annuo ML	attivo di bilancio ML	% associaz. partecipazione e diritti voto	dati in proporz. alle %		
						n. ULA	fatturat o ML	attivo di bil. ML
1A	Esempio: ROSSI SRL					0,0	0,0	0,0
1B	Esempio: BIANCHI SRL					0,0	0,0	0,0
1C	Esempio: NERI SRL					0,0	0,0	0,0
2A	Esempio: ASIA SRL					0,0	0,0	0,0
...						0,0	0,0	0,0
...						0,0	0,0	0,0
Totale dei dati da riportare nella tabella al punto 2 della sezione A)						0,0	0,0	0,0

sezione C)

imprese COLLEGATE all'impresa richiedente

1) imprese **collegate** direttamente all'impresa richiedente

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione C, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa richiedente.

n.	denominazione, codice fiscale / Identificativo fiscale estero VAT VIES e sede legale	anno di riferime nto	n.occup ati in ULA	quota % partecip. e diritti voto	fatturat o annuo ML	attivo di bilancio ML
1	Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 UDINE - collegata a monte della richiedente)	2015	400,5	66,7 66,7	300,6	300,6
2	Esempio: VIOLA SRL - 012541225485555 COMO - collegata a valle della richiedente)					
3						
4						
...						

2) imprese collegate alle suddette imprese collegate per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente)

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del/i soggetto/i

denominazione, codice fiscale / Identificativo fiscale estero VAT VIES e sede legale e riferimento all'impresa con cui è collegata	anno di riferime nto	n.occup ati in ULA	quota % partecip. e diritti voto	fatturat o annuo ML	attivo di bilancio ML
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 -TRIESTE - (collegata a monte alla VIOLA SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3) imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della richiedente)

NB non si computano le associate delle associate

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

denominazione, cod. fisc. / Identificativo fiscale estero VAT VIES e sede legale e riferimento all'impresa con cui è associata	anno di riferime nto	n.occupati in ULA	fatturat o annuo ML	attivo di bilancio ML	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporz. alle %		
						n. ULA	fatturat o ML	attivo di bil. ML
<i>Es: LILLA SRL - 012541225487111 GORIZIA - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>						0,0	0,0	0,0
						0,0	0,0	0,0
						0,0	0,0	0,0
						0,0	0,0	0,0
						0,0	0,0	0,0

4) quadro riepilogativo imprese **collegate** all'impresa richiedente

n.	denominazione	n.occ. in ULA	fatturat o ML	attivo di bil. ML
1A	<i>Esempio: VERDI SRL</i>			
2A	<i>Esempio: VIOLA SRL</i>			
2B	<i>Esempio: GIALLI SRL</i>			
2C	<i>Esempio: LILLA SRL</i>			
Totale dei dati da riportare nella tabella al punto 2 della sezione A)		0,0	0,0	0,0

Istruzioni per la compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i contributi «de minimis»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - **RNA** - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti di Stato (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il RNA opera dal 12/8/2017. Da tale data tutte le Amministrazioni che concedono o gestiscono misure di aiuto, siano esse in «de minimis» o esenzione o notificate, sono tenute a registrarle nel RNA unitamente agli aiuti individuali prima della concessione degli stessi (Decreto Ministeriale 115/2017).

Conseguentemente, dal 13/8/2020 il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» non è più tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Di conseguenza, però, che ai fini dell'applicazione dei Regolamenti «de minimis», le Amministrazioni sono tenute a verificare - prima di procedere alla concessione dell'aiuto «de minimis» - una serie di informazioni che non sono contenute nel RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, **il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto rimane tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti dette informazioni.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (triennio di riferimento), **non vengano superati i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti «de minimis» in sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. **al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso**.

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa impresa debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto «de minimis», si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fa eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fa eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Sezione B: Rispetto del massimale

Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio finanziario di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'«impresa unica».

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento «de minimis» n. 1407/2013 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «de minimis» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella al punto 3 della dichiarazione vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

-RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

-SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella al punto 3 del modulo andrà compilata inserendo il «de minimis» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2020

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2020

Nell'anno 2021 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2021 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo «de minimis» nel 2022, dovrà nuovamente dichiarare gli aiuti ricevuti dalle imprese A (100.000€) che l'Amministrazione procedente sommerà agli aiuti «de minimis» registrati nel RNA a nome dell'impresa (A+B), nel nostro esempio 70.000€ ricevuti nel 2021. Nel 2022, quindi, l'impresa (A+B) risulterà aver ricevuto, complessivamente, 170.000€ e potrà ottenere un nuovo «de minimis» di importo pari o inferiore a 30.000€ (200.000€-170.000€).

La tabella al punto 3 del modulo andrebbe, quindi, compilata come nel seguente esempio sia nell'anno 2021 che nell'anno 2022:

n.	denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	codice COR identificativo dell'aiuto	vicenda intercorsa	importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata
a)	impresa A	FRGXYZ74T07L483Y	3558518	fusione	80.000,00
b)	impresa B srl	94104320307	1558520	fusione	20.000,00

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella al punto 3 del modulo vanno indicati gli aiuti «de minimis» che l'impresa rappresentata - che origina un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso dall'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Esempio 1

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2020 per l'attività Y

Nell'anno 2021 l'impresa A si scinde nelle imprese B e C. L'impresa B eredita l'attività Y

Nell'anno 2021 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «de minimis». L'impresa B dovrà dichiarare l'aiuto ricevuto dall'impresa A come interamente imputabile ad essa. La tabella al punto 3 del modulo andrà quindi compilata come segue:

n.	denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	codice COR identificativo dell'aiuto	vicenda intercorsa	importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata
a)	impresa A	FRGXYZ74T07L483Y	3558518	scissione	80.000,00

Se fosse, invece, l'impresa C a voler fare domanda per un nuovo «de minimis» nell'anno 2021, nella tabella al punto 3 non dovrebbe indicare nessun aiuto.

Esempio 2

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2020

Nell'anno 2021 l'impresa A si scinde nelle imprese B e C

Nell'anno 2021 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «de minimis». Dato che non è possibile attribuire l'aiuto «de minimis» ricevuto dall'impresa A nel 2020 interamente ad una sola delle due imprese nate da essa (vale a dire le imprese B e C), l'impresa B dovrà dichiarare parte del detto aiuto come imputabile ad essa. L'individuazione dell'ammontare va effettuata ripartendo detto aiuto «de minimis» ricevuto dall'impresa A nel 2020 proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Supponendo che l'importo dell'aiuto vada attribuito per 50.000€ all'impresa B, la tabella al punto 3 del modulo andrà quindi compilata come segue:

n.	denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	codice COR identificativo dell'aiuto	vicenda intercorsa	importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata
a)	impresa A	FRGXYZ74T07L483Y	3558518	scissione	50.000,00

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «de minimis» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «de minimis» era imputabile al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «de minimis» imputato al ramo ceduto.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2020

Nell'anno 2021 l'impresa A cede il ramo d'azienda all'impresa B. Il «de minimis» ricevuto dall'impresa A nel 2020 è imputabile al ramo d'azienda ceduto

Nell'anno 2021 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «de minimis». L'impresa B dovrà dichiarare l'aiuto ricevuto dall'impresa A e l'aiuto è interamente imputabile ad essa. La tabella al punto 3 del modulo andrà quindi compilata come segue:

n.	denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	codice COR identificativo dell'aiuto	vicenda intercorsa	importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata
a)	impresa A	FRGXYZ74T07L483Y	3558518	cessione ramo azienda	80.000,00

Se, invece, nell'anno 2021 fosse l'impresa A a voler fare domanda per un nuovo «de minimis», detta impresa A potrà dedurre l'aiuto ricevuto dall'impresa B nel 2020. La tabella al punto 3 del modulo andrà, quindi, compilata come segue:

n.	denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis"	codice COR identificativo dell'aiuto	vicenda intercorsa	importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata
a)	impresa A	FRGXYZ74T07L483Y	3558518	cessione ramo azienda	0,00

Aiuti automatici e semi-automatici

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (cd. **aiuti automatici**) e l'autorizzazione alla fruizione (cd. **aiuti semi-automatici**), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** che rientrano nella casistica sopra descritta dei cd. aiuti automatici e semi-automatici si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «de minimis», il RNA utilizza quale **data di concessione** dei cd. aiuti automatici e semi-automatici **quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto**.

La registrazione dei cd. aiuti automatici e semi-automatici è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei cd. aiuti automatici.

Il 2020 è la prima annualità nella quale i cd. aiuti automatici e semi-automatici vengono registrati in RNA. Pertanto, il 2020 è l'anno in cui vengono registrati in RNA e si considerano concessi i cd. aiuti automatici e semi-automatici fruiti dal beneficiario nel 2019 nonché gli aiuti fiscali di cui l'impresa ha beneficiato nel 2018 ed esposto nella dichiarazione fiscale 2019.

Come ricordato in premessa, gli aiuti «de minimis» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che l'**impossibilità di registrazione** degli aiuti «de minimis» **per effetto del superamento del massimale pertinente** in relazione alla tipologia di aiuto «de minimis» **determina l'illegittimità della fruizione** [massimali: Reg. n. 1407/2013 (generale) 200 000 € (100 000 € per il trasporto merci su strada conto terzi); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo) 25 000 €; Reg. n. 717/2014 (pesca) 30 000 €; Reg. n. 360/2012 (SIEG) 500 000 €]

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti cd. automatici (tra cui quelli fiscali in particolare) e semi-automatici di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «de minimis» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il **punto 4)** della dichiarazione dove **vanno indicati gli aiuti automatici e semi-automatici, incluse le agevolazioni fiscali, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «de minimis», ma non ancora presenti in RNA** in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017. Si specifica che nella tabella vanno indicati **solamente** gli aiuti automatici (incluse agevolazioni fiscali) e semi-automatici **fruiti in regime «de minimis»** (tra tutte le agevolazioni fiscali presenti nella dichiarazione fiscale vanno quindi indicate solo quelle che sono state fruiti in regime «de minimis»).

Pertanto, alla luce della peculiarità delle modalità di registrazione in RNA dei predetti aiuti cd. automatici e semi-automatici che, come detto sopra, sono temporalmente disallineati di 1 anno rispetto all'anno di fruizione e, nel caso degli aiuti fiscali in particolare, sono addirittura temporalmente disallineati di 2 anni rispetto all'anno di fruizione e di 1 anno rispetto all'annualità di presentazione della dichiarazione fiscale, **l'Amministrazione concedente nella determinazione del massimale disponibile per l'impresa tiene conto degli aiuti indicati al punto 4) della dichiarazione**.

Ad esempio:

L'impresa in sede di dichiarazione Irap 2020 per calcolare l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta 2019 applica il valore della produzione netto - avendone i requisiti previsti da vigente legge regionale che dispone una misura di agevolazione Irap in «de minimis» un'aliquota pari a zero in luogo dell'aliquota ordinaria Irap.

Il beneficio, ad esempio pari a 10.000 €, viene indicato nella sezione XVIII del quadro IS del modello Irap (dove vengono indicati gli aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis», disciplinati dall'art. 10 del Regolamento di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115, e compilati i dati necessari ai fini della registrazione degli stessi da parte dell'Agenzia delle entrate nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, previsto dall'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

La tabella di cui al punto 4) della dichiarazione andrebbe, quindi, compilata come segue nell'anno 2021:

n.	Regolamento UE "de minimis"	Tipo dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale	importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata
a)	1407/2013	Dichiarazione IRAP	11/07/1905	10.000,00

L'importo di 10.000 € esposto nella dichiarazione IRAP 2020 viene registrato nel RNA da parte dell'Agenzia delle entrate nel 2021, secondo quanto previsto dal DM 115/2017 e quindi "entro l'anno successivo alla dichiarazione Irap". Sulla base della dichiarazione di cui al punto 4) della dichiarazione, l'Amministrazione concedente è in grado di tenerne conto ai fini della determinazione del massimale disponibile prima della registrazione.

Preme segnalare che, in ragione del meccanismo di registrazione previsto dall'art. 10 del DM 115/2017, se nel caso in esame l'impresa nel 2021 e biennio precedente ha già ricevuto aiuti «de minimis» ai sensi del Reg. n. 1407/2013 registrati nel RNA, ad esempio per 195.000 €, la registrazione del nuovo aiuto «de minimis» di 10.000 € non risulterebbe possibile e la relativa fruizione (avvenuta nel 2019) da considerarsi illegittima con le conseguenze che da ciò deriverebbero.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni nella dichiarazione. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti «de minimis» godono di massimali diversi. Per esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BANDELLI LORENZO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 27/06/2022 16:31:02